

**Scuola Primaria e Secondaria I° grado
cattolica paritaria
"Madre Camilla Gritti"**

VIA MANZONI 09013 CARBONIA (SU)

Tel 0781/660177

scuolagritti@tiscali.it

scuolagritti@libero.it

Anno scolastico 2019 -2020



MEDITAMARE...per un'onda di pace

Noi pensiamo che il Mediterraneo resta ciò che fu: una sorgente inestinguibile di creatività, un focolare vivente e universale dove gli uomini possono ricevere le luci della conoscenza, la grazia della bellezza e il calore della fraternità

Giorgio La Pira (1904-1977)

LA PROPOSTA EDUCATIVA

La Scuola "Madre Camilla Gritti" vuole essere ambiente educativo
di apprendimenti significativi
la cui azione educativa, intesa come

PROMOZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA,

ha come obiettivo

lo **sviluppo armonico e progressivo** dell'alunno,
la formazione di una **personalità matura e responsabile.**

Essa si attua all'interno del **contesto sociale** in cui è inserita,
sempre attenta ai **bisogni** emergenti dal **territorio.**

L'azione educativa si svolge quindi con

- ⇒ attenzione alla persona nei suoi **bisogni umani, sociali, religiosi**
- ⇒ ascolto e accoglienza dei **mondi vitali della persona alunno**
- ⇒ riscoperta di un fattivo impegno nella **responsabilità educativa della famiglia**
- ⇒ educazione ad una **collaborazione** partecipata e leale tra **famiglia e scuola**
- ⇒ potenziamento della collaborazione tra le **realità sociali, religiose, culturali**

L'Offerta Formativa Scuola "Madre Camilla Gritti" si concretizza nel percorso

MEDITAMARE...per un'onda di pace

Meta annuale:

Insieme, ALUNNI, GENITORI, DOCENTI, PERSONALE NON DOCENTE, si educano a conoscere, custodire, valorizzare il proprio ambiente, il pianeta Terra e in particolare l'area geoculturale del Mediterraneo, mettendo sempre al centro la persona nell'orizzonte della cultura della pace.

Il percorso didattico-educativo di questo anno scolastico 2019-20 prende spunto da:

- Lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato sì"
- Febbraio 2020: incontro Vescovi e Capi religiosi Ebrei, Musulmani sulla Pace Sinodo del Mediterraneo a Bari "Mediterraneo: frontiera di pace";
- Anno Santo Giubilare in occasione del 650mo anniversario (1370-2020) dell'arrivo a Cagliari del venerato Simulacro della Madonna di Bonaria.
- -100° anniversario dalla nascita del grande scrittore, pedagogista, giornalista e poeta italiano: Gianni Rodari;
- -150° anniversario nascita di Maria Montessori pedagogista, filosofa, medico, neuropsichiatra infantile e scienziata italiana.

Lo slogan di quest'anno è nato dalla riflessione anche su quanto sta accadendo alla nostra Terra e al nostro mare in particolare: sentiamo la necessità di fermarci ad osservare quali atteggiamenti possono aiutarci a rispettare e curare il bene prezioso che il Signore ci ha donato.

La simbologia usata è quella legata al mare come risorsa e ai rischi ambientali, che lo minacciano.

La mediazione didattico-educativa è finalizzata a sottolineare e a far fare esperienza dell'importanza del prendersi cura gli uni degli altri e dell'ambiente in cui viviamo.

TESTI CHE CI ILLUMINA

Dal libro della Genesi (1,1-8; 2,8-9)

«In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. Dio disse: "Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque". Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male».

Riflessione

Il libro della Genesi ci presenta due scene diverse per descrivere la creazione della terra: nella prima Dio raccoglie le acque in un unico luogo; emerge così il suolo asciutto, che dapprincipio produce vegetazione, poi si popola di animali e dove infine compare l'uomo, al quale Dio offre i frutti della terra e affida l'incarico di dominare su tutte le bestie. Nel secondo racconto, invece, la terra è un luogo arido e sterile dove Dio pianta un giardino, per collocarvi l'uomo che aveva plasmato.

Entrambi i racconti, benché diversi, hanno tuttavia dei tratti in comune: Dio è il creatore della terra che, di conseguenza, è sua proprietà, gli appartiene; come afferma il Salmo 24: «Del Signore è la terra e quanto contiene». Nello stesso tempo, però, l'uomo ha un legame intimo e profondo con questa «proprietà di Dio». Rispetto ad essa ha innanzitutto un compito, una responsabilità: come un buon amministratore, egli deve continuare l'opera iniziata dal Creatore, il quale ha trasformato il caos del nulla iniziale in un cosmo armonico e ordinato.

Dalla Lettera Enciclica *Laudato si* di papa Francesco

118. Non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo. Non c'è ecologia senza un'adeguata antropologia. Quando la persona umana viene considerata solo un essere in più tra gli altri, che deriva da un gioco del caso o da un determinismo fisico, «si corre il rischio che si affievolisca nelle persone la coscienza della responsabilità».[...] Non si può esigere da parte dell'essere umano un impegno verso il mondo, se non si riconoscono e non si valorizzano al tempo stesso le sue peculiari capacità di conoscenza, volontà, libertà e responsabilità.

231. L'amore, pieno di piccoli gesti di cura reciproca, è anche civile e politico, e si manifesta in tutte le azioni che cercano di costruire un mondo migliore. L'amore per la società e l'impegno per il bene comune sono una forma eminente di carità, che riguarda non solo le relazioni tra gli individui, ma anche «macro-relazioni, rapporti sociali, economici, politici». Per questo la Chiesa ha proposto al mondo l'ideale di una «civiltà dell'amore». L'amore sociale è la chiave di un autentico sviluppo: «Per rendere la società più umana, più degna della persona, occorre rivalutare l'amore nella vita sociale – a livello, politico, economico, culturale - facendone la norma costante e suprema dell'agire». In questo quadro, insieme all'importanza dei piccoli gesti quotidiani, l'amore sociale ci spinge a pensare a grandi strategie che arrestino efficacemente il degrado ambientale e incoraggino una **cultura della cura** che impregni tutta la società. Quando qualcuno riconosce la vocazione di Dio a intervenire insieme con gli altri in queste dinamiche sociali, deve ricordare che ciò fa parte della sua spiritualità, che è esercizio della carità, e che in tal modo matura e si santifica.

OBIETTIVI EDUCATIVI GLOBALI A.S. 2019-20

Impariamo a:

- rispettare e valorizzare ogni persona;
- scoprire il giusto valore di se stessi, le proprie capacità e quelle degli altri, impegnandosi a migliorare;
- riflettere sulle situazioni, sulle proprie azioni, comportamenti, apprendimenti;
- trovare la giusta organizzazione e concentrazione per lo studio;
- custodire e utilizzare bene il materiale didattico e l'attrezzatura/ambiente scolastici;
- evitare sprechi in ogni aspetto del quotidiano (cibo, acqua, energia ecc.);
- scoprire, conoscere e valorizzare l'ambiente in cui viviamo e le realtà relative al mar Mediterraneo (ambiente, culture, popoli, tradizioni, religioni);
- dialogare, collaborare e a compiere scelte di pace

INDICAZIONI ORIENTATIVE PER IL PERCORSO ANNUALE

- Settembre - Novembre: MEDITAMARE...UN MARE CHE AMO! (accoglienza, acqua, mare...)
- Dicembre: MEDITAMARE...GESU' E' LA NOSTRA PACE
- Gennaio-Febbraio: MEDITAMARE...UN MARE CHE PROTEGGO! (ambiente, mare da proteggere)
- Marzo-Maggio: MEDITAMARE...UN MARE CHE UNISCE! (popoli e culture)
- durante l'anno: MEDITAMARE...UN MARE CHE FA FESTA! (nonni, Natale, Pasqua, papà, mamma, fine anno)

I cambiamenti climatici sono un problema globale con gravi implicazioni ambientali, sociali, economiche, distributive, politiche e costituiscono una delle principali sfide attuali per l'umanità (papa Francesco)

La beata Caterina Cittadini interceda per noi dal cielo le grazie più grandi perché possiamo scoprire, amare, utilizzare per il Bene comune le capacità e potenzialità che Dio ha posto in noi; Lui ci affida il Suo progetto: a noi la capacità e il desiderio di scoprirlo e realizzarlo con fiducia, coraggio e perseveranza.

Non temete...Dio ha una particolare cura di voi (beata Caterina Cittadini)

FINALITA'

L'Istituto scolastico "Madre Camilla Gritti" si pone come:

scuola cristiana

La scuola

- ⇒ si ispira ai **valori cristiani nella riattualizzazione del carisma affidato alla beata Caterina Cittadini e alla sorella Giuditta;**
- ⇒ opera secondo il magistero e le direttive della **Chiesa Cattolica;**
- ⇒ vive **l'azione educativa come missione;**
- ⇒ *si inserisce nella realtà locale come **messaggio di amore e segno di speranza.***

Nell'attenzione alla dimensione etico-spirituale della persona, la **proposta formativa** è

- * ispirata al **Vangelo** e fedele agli orientamenti della **Chiesa**
- * un aiuto nella formazione di una **coscienza** consapevole dei **valori morali** del vivere
- * una guida alla **ricerca** del **senso più profondo dell'esistenza** umana e all'**accoglienza del messaggio di Cristo**
- * una **cultura** fondata sul **messaggio della salvezza**, nella proposta di una **visione cristiana della vita**

scuola formativa

La scuola

- ⇒ mette la **persona** al **centro dell'azione educativa** nel rispetto della sua identità;
- ⇒ **accoglie** quanti scelgono la sua proposta educativa senza discriminazione e senza privilegi, con particolare **attenzione ai più bisognosi**;
- ⇒ cura la **crescita psicofisica, intellettuale ed affettiva**;
- ⇒ crea attraverso il **dialogo** situazioni in cui l'alunno si senta capito, accolto e aiutato;
- ⇒ si **aggiorna** per rispondere in modo adeguato alle **necessità di formazione** degli alunni e delle famiglie;
- ⇒ è **aperta** alle proposte di **collaborazione** esterne.

Nell'attenzione alla dimensione fisica della persona la **proposta formativa** cura i processi didattico-educativi con attenzione a diversi aspetti:

- * **l'aspetto psicofisico**, per rendere possibile l'autonomia e la capacità di organizzazione dell'alunno in rapporto allo spazio, al tempo e alle situazioni;
- * **l'aspetto intellettuale**, per favorire l'esercizio delle capacità di comprendere, ricordare e applicare i principi alle varie situazioni, fino alla capacità di analisi, di sintesi e di valutazione;
- * **l'aspetto affettivo**, per favorire la manifestazione delle proprie emozioni e dei propri interessi, per vivere la vita come dono.
- * **l'aspetto etico**, per favorire la maturazione di una coscienza retta nella capacità di discernere e di scegliere il bene
- * **l'aspetto religioso**, per favorire la comprensione della dimensione della spiritualità propria del cuore umano

scuola aperta

La scuola

- ⇒ aiuta gli alunni nella formazione di una **personalità responsabile**, preparandoli ad essere **cittadini** coscienti;
- ⇒ educa alla **libertà responsabile**;
- ⇒ educa al **rispetto** e all'**accoglienza** delle diverse culture;
- ⇒ **collabora con i genitori** nel processo educativo;
- ⇒ promuove **occasioni di incontro** per le famiglie;
- ⇒ è **attenta** alle **richieste del territorio** e alla **collaborazione con altre agenzie educative**.

Nell'attenzione alla dimensione sociale della persona, la **proposta formativa** cura

Tutto questo per orientarsi al bene nella vita di ogni giorno ed essere onesti e attivi cittadini

- * **l'apertura all'altro** nella cura dei rapporti interpersonali e di gruppo e nel rispetto per la libertà, per le opinioni e per le diverse culture;
- * il **servizio nella collaborazione** attraverso il lavoro di gruppo e il farsi carico delle aspettative e delle necessità dell'altro;
- * la **conoscenza della realtà sociale** per avere una visione serena, obiettiva e critica della medesima.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, che tiene conto delle finalità proprie della scuola, si articola in:

Attività curriculare

Valorizzando le capacità di ogni alunno si propone di far acquisire

- * **conoscenze, abilità e competenze** di base
- * **metodo di studio** corretto e funzionale
- * uso degli **strumenti** specifici

Si avvale del coinvolgimento attivo degli alunni con metodologie didattiche capaci di

- * portare gli alunni ad una sempre più **consapevole conoscenza di sé**, dei propri limiti e delle proprie abilità
- * far sperimentare un **diverso modo di "fare scuola"** con attività di laboratorio, con lavori per piccoli gruppi, per classi aperte, per classi gruppi eterogenei
- * consentire lo **scambio di esperienze** per sentirsi parte di un'unica scuola

Attività nel territorio

Si propone di

- * aprirsi al territorio per **ampliare l'esperienza scolastica**
- * cogliere importanti **occasioni culturali, sociali e religiose**

Attività per la famiglia

Si propone di

- * **coinvolgere la famiglia** nella vita della scuola
- * **fornire occasioni di crescita** dal punto di vista educativo, culturale e religioso.

PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO

La Scuola paritaria "Madre Camilla Gritti" come scuola cattolica ha una **chiara ispirazione cristiana**, che si connota in particolare con alcune attenzioni specifiche del nostro progetto educativo:

CENTRALITA' DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA = ogni bambino è persona, dono di Dio nella sua unicità, nel suo essere maschio o femmina, e i genitori sono i primi e insostituibili educatori dei figli

CURA EDUCATIVA = Dio ha una particolare cura di noi e noi abbiamo cura gli uni degli altri

ATTENZIONE AL PARTICOLARE = la qualità globale si costruisce con l'attenzione didattica ed educativa alle piccole cose quotidiane sia per gli aspetti didattici che educativi

PENSIERO-RIFLESSIONE-IMPEGNO = la persona è capace di pensiero, di riflessione, di scelte per una vita buona e costruttiva nell'impegno quotidiano. La scuola accompagna l'alunno nella graduale maturazione di uno stile di apprendimento e di metodo di studio

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA DELLE RISORSE E DEI LIMITI = insieme, scuola-famiglia-bambini ci accompagniamo nel percorso di ricerca, di conoscenza, di miglioramento della propria persona, di riconoscimento delle proprie potenzialità

AMBIENTE PULITO, ATTREZZATO, LUMINOSO, SICURO = per educare al bene e al bello occorre sperimentarlo giorno dopo giorno

VALORIZZAZIONE DEL BENE E CONDIVISIONE = la condivisione corretta e costruttiva è spazio quotidiano di educazione alla socializzazione, alla cittadinanza, alla conoscenza delle opportunità del proprio ambiente di vita.

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012

Centralità della persona

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

In riferimento alle diverse riforme della scuola e alle Indicazioni nazionali per il curricolo (novembre 2012), all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti dell'Istituto delineano le linee educative in sintonia con il Progetto educativo d'Istituto, orientandosi ad un lavoro didattico impostato sull'utilizzo di Unità di apprendimento (UA) enucleate partendo dalla lettura dei

bisogni formativi degli alunni e articolate in adeguate attività e soluzioni organizzative.

La programmazione didattica rappresenta l'articolazione del lavoro che, in un'ottica di formazione globale, esplicita con chiarezza, precisione e consapevolezza le varie fasi del processo educativo, tenendo conto delle reali condizioni sociali, culturali e ambientali in cui si opera, delle risorse disponibili, del profilo educativo e culturale dell'alunno al termine del percorso di studio.

Attenzione specifica viene data agli alunni con Bisogni Educativi Speciali come stabilito nella Circolare Ministeriale n. 8 del 6.03.2013.

La sua pianificazione prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione di obiettivi formativi e specifici di apprendimento, efficaci rispetto alla formazione e alla crescita dell'alunno;
- la selezione dei contenuti, considerando le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la scelta delle metodologie e strategie didattico-educative;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione;
- autoanalisi e verifica in itinere e finale

Attività curricolare

Si propone di far acquisire:

SCUOLA PRIMARIA

L'attività curricolare **SI REALIZZA** in 30 ore settimanali da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.45 (dalle ore 12.30 alle ore 13.45 tempo mensa e ricreazione)

ATTRAVERSO DISCIPLINE

Italiano Lingua inglese	Matematica Scienze	Storia Geografia
Lingua e cultura sarda Musica Arte e immagine	Informatica FabLAB didattico	Storia della Sardegna
Educazione fisica Religione cattolica		

In relazione alle competenze dei docenti si prevedono collaborazioni in un'ottica di continuità e trasversalità.

E' offerta come attività facoltativa extracurricolare anche un'ora aggiuntiva quotidiana (ore 15.45-16.45) per lo svolgimento dei compiti e altre attività culturali e di aggregazione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Si applica il "modello" del docente prevalente con la flessibilità consentita dall'autonomia scolastica con la presenza anche dei docenti specialisti.

Le lezioni sono articolate in 30 ore settimanali con pausa la mattina dalle 10.20 alle 10.35 per una breve pausa e dalle ore 12.30 alle ore 13.45 per il tempo mensa e ricreazione.

L'attività curricolare viene arricchita con i seguenti laboratori/progetti:

- Lingua straniera (inglese) con docente specialista (2h 1[^] e 2[^]; 3 h dalla classe 3[^]); percorsi settimanali di bilinguismo.
- Scienze motorie con docente specialista (2 h)
- Informatica per tutte le classi (1 h alla settimana)
- Lingua e cultura sarda classi 1[^] e 2[^] (1 h alla settimana); storia sarda classe 3[^] 4[^] 5[^] (1 h alla settimana)
- Laboratorio espressivo e musico-teatrale: classi 1[^] e 2[^] (2 h alla settimana)
- Laboratorio di studio: classi 3[^] 4[^] 5[^] (1 h alla settimana)
- Attività di CORO: per gli alunni classi 3[^] 4[^] 5[^] che lo scelgono e che hanno capacità canora (1h alla settimana)
- TORNEO: 1 h alla settimana (venerdì 14.00 -15.45) torneo sportivo giochi a squadre classe 5[^] e 1[^] classe scuola secondaria di 1° grado
- Per la lingua straniera nella classe quinta è prevista la presenza anche di un docente di madrelingua per un certo periodo dell'anno
- Per il percorso scientifico si attua una continua proposta di educazione alla salute e a una sana alimentazione; durante l'anno per n. 2 classi si realizza un progetto di conoscenza del mondo animale con la presenza di una veterinaria.
- Momenti di classe o assembleari di preghiera, riflessione e comunicazione: ogni giorno e, soprattutto nei tempi forti dell'anno liturgico (Avvento – Quaresima).
- In collaborazione con Enti locali partecipazione come "guide" ad esperienze di presentazione e valorizzazione del patrimonio culturale della città
- ALTRI PERCORSI PROGETTUALI in collaborazione con gli enti locali e agenzie educative e culturali del territorio (es. Giochi Matematici, Educazione Stradale, Educazione Ambientale, Educazione Alimentare ecc.).

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

L'attività curricolare **SI REALIZZA** in 32 ore settimanali da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.45 (dalle ore 13.20 alle ore 14.10 tempo mensa e ricreazione)

La suddivisione oraria settimanale per discipline è la seguente:

2 ore di religione	3 ore di scienze
6 ore di italiano	2 ore di tecnologia
2 ore di storia comprensiva di costituzione e cittadinanza	2 ore di arte e immagine
1 ora e 30 minuti di geografia	2 ore di musica
3 ore di lingua inglese	30 minuti di informatica
2 ore di lingua spagnola	2 ore di ed. fisica
3 ore di matematica	

L'attività curricolare viene arricchita con i seguenti laboratori/progetti:

- Laboratorio di studio: (1 h e 30' alla settimana)
- Laboratorio di latino: per gli alunni della classe 3^a che lo scelgono
- Approfondimento lingua inglese con docente madre lingua, alcuni percorsi CLIL e possibilità esame Ket
- Giochi matematici nazionali: per gruppi di livello e secondo una programmazione annuale in riferimento alle date stabilite dall'Università di Cagliari e dalla Bocconi di Milano o da altri Enti a ciò preposti
- TORNEO: 1 h alla settimana torneo sportivo giochi a squadre (giovedì ore 15.00-15.45 classi 2^a e 3^a; venerdì ore 14.10-15.45 classe 1^a con le classi 5^a A e B scuola primaria);
- Conoscenza del territorio sardo

E con momenti di classe o assembleari di preghiera, riflessione e comunicazione: ogni giorno e, soprattutto nei tempi forti dell'anno liturgico (Avvento – Quaresima).

PLURALITA' DOCENTI E INTERVENTI EDUCATIVI

Dirigente scolastico: Saccomandi sr. Maria

SCUOLA PRIMARIA a.s. 2019/2020

CLASSE	INSEGNANTI CURRICOLARI	INSEGNANTI RELIGIONE CATTOLICA	INSEGNANTI DI LINGUA STRANIERA SPECIALISTA	INSEGNANTI DI EDUCAZIONE MOTORIA SPECIALISTA
1^ A	Ferrari Barbara Zucca Annacarla Lazzaro Nicola Cacciarru Agnese	Ferrari sr Barbara	Zucca Annacarla	Lazzaro Nicola
2^ A	Locci Graziana Menotti Fiorenza Cacciarru Agnese Pintus Alessandra Ferrari Barbara Lazzaro Nicola	Cacciarru Agnese (sr. Eraldina)	Pintus Alessandra	Lazzaro Nicola
3^ A	Locci Graziana Zucca Annacarla Cacciarru Agnese (sr. Eraldina) Ferrari Barbara Lazzaro Nicola	Cacciarru Agnese (sr. Eraldina)	Zucca Annacarla	Lazzaro Nicola
4^ A	Piras Giorgia Menotti Fiorenza Cacciarru Agnese Ferrari Barbara Zucca Annacarla Lazzaro Nicola	Cacciarru Agnese (sr. Eraldina)	Pintus Alessandra	Lazzaro Nicola
5^ A	Piras Giorgia Cacciarru Agnese Ferrari Barbara Zucca Annacarla Pintus Alessandra Lazzaro Nicola	Cacciarru Agnese (sr. Eraldina)	Pintus Alessandra	Lazzaro Nicola

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO a.s. 2019/2020

1.	BETZU GIOVANNA	Matematica e scienze
2	MEI ALESSANDRA	Musica
3	CIMMINO GINO	Tecnologia
4	ARESU SERGIO	Educazione fisica
5	SACCOMANDI MARIA DOMENICA FENU FABRIZIO	Storia e geografia
6	FORTI TERESA	Italiano
7	FIORI FEDERICA	Lingua inglese
8	PINTUS ALESSANDRITA	Lingua spagnola
9	VACCA PINUCCIA	I.R.C.
10	VASSELLI VALENTINA	Arte e immagine

Progettualità sul territorio

Rapporto scuola-territorio

Si propone di

- * promuovere esperienze di incontro con le realtà sociali, culturali e religiose;
- * educare al rispetto dell'ambiente della collettività per una migliore qualità della vita.

Si attua con

- * uscite e visite guidate;
- * interventi a scuola di esperti;
- * partecipazione ad eventi culturali;
- * partecipazione a concorsi

Progettualità con le famiglie

Si propone di coinvolgere attivamente le famiglie attraverso momenti di formazione e di informazione

Si attua con

- Momenti **ricreativi**:
- festa d'autunno
 - auguri natalizi
 - carnevale
 - festa di fine anno

- Momenti **formativi e di condivisione**:
- incontri formativi per genitori e docenti
 - momenti di collaborazione per attività scolastiche
 - pellegrinaggi
 - percorsi di fine anno con festa finale

- Momenti di **preghiera comunitaria**:
- preghiera di apertura anno scolastico
 - preghiera di Natale
 - preghiera di Avvento e Quaresima
 - Festa liturgica della Beata Madre Caterina Cittadini (5 maggio).

LA VALUTAZIONE

La scuola persegue come obiettivo primario quello di formare ed orientare; si ritiene importante valutare e “promuovere” il processo formativo, cioè far progredire più che selezionare e non rassegnarsi neppure di fronte a chi non vuole o ha difficoltà ad imparare. Ciò significa concentrare l’azione educativo-didattica e valutativa soprattutto sul pieno sviluppo della personalità di ogni alunno attraverso l’individuazione di obiettivi minimi formulati dopo un’attenta analisi della situazione di partenza e dei bisogni formativi dell’alunno stesso.

Secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, la valutazione è espressa in decimi con la precisazione di un giudizio globale.

OBIETTIVI

Formulazione degli obiettivi minimi attraverso:

- Lettura della situazione di partenza: situazione socio-economica e culturale;
- Corresponsabilità e partecipazione della famiglia;
- Capacità e potenzialità dell’alunno.

Formulazione degli obiettivi minimi attraverso:

Conoscenza dell’alunno:

- lettura della situazione di partenza (situazione socio- economica e culturale; capacità e potenzialità dell’alunno).

Corresponsabilità e partecipazione della famiglia



Il profilo iniziale dell’alunno:

- serve per cogliere: bisogni e risorse
- si riferisce ai diversi aspetti della personalità, anche in relazione al contesto socio- economico e culturale
- non è statico, ma dinamico e va aggiornato registrando i cambiamenti più significativi;
- ha una funzione diagnostica (serve al gruppo docente per regolare la programmazione educativo-didattica anche mediante l’individualizzazione).

Per la stesura del profilo iniziale sono necessari:

- strumenti di raccolta dati;
- occasioni per rilevarli;
- elaborazione ed interpretazione dei dati stessi;
- loro comunicazione.

□ Esperienze, conoscenze e modi di apprendimento:

- a) Precedenti esperienze di apprendimento, scolastico e non;
- b) Interessi di cui il bambino è portatore;
- c) Stili e ritmi di apprendimento;
- d) Quadri di conoscenza e abilità possedute.

□ Relazionalità e partecipazione:

- a) dimensioni sociali dell'impegno scolastico;
- b) collaborazione nel gruppo;
- c) interazioni con coetanei e adulti;
- d) progressiva assunzione di autonome iniziative;
- e) rispetto e condivisione di regole.

□ Atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica:

- a) Motivazioni e aspettative;
- b) Percezione/immagine di sé nei confronti della scuola;
- c) Disponibilità ad apprendere;
- d) Sicurezza ed autostima.



Da parte della *famiglia* si tratta di:

a) PARTECIPARE

- Assemblee/colloqui → Per capire e dialogare sul “bambino” come persona e sul lavoro della scuola.
- Osservazione del cammino del bambino anche attraverso la consultazione del registro elettronico

b) OSSERVARE/COMUNICARE

- secondo parametri di osservazione condivisi.

c) COMPRENDERE per capire/prevenire:

- l'organizzazione della situazione di apprendimento;
- i nuovi strumenti di valutazione.

d) INTERAGIRE

- attraverso la disponibilità di fondo e attraverso l'utilizzo di principi procedurali in sintonia con la scuola per la formazione e per l'apprendimento

TEMPO SCUOLA

Il calendario dell'anno scolastico 2019-2020

Durata dell'anno scolastico

Inizio lezioni:	16 settembre 2019
Termine lezioni:	5 giugno 2019 (per scuola infanzia 26 giugno 2020)

Festività e giorni in cui non si effettuano lezioni

Tutti i Santi	1 novembre 2019
Commemoraz. defunti	2 novembre 2019
Immacolata	8 dicembre 2019
Vacanze natalizie	22 dicembre 2019 - 6 gennaio 2020
Carnevale	24-25 febbraio 2020
Vacanze pasquali	9 aprile – 15 aprile 2020
Festa della liberazione	25 aprile 2020
Sa die de sa Sardigna	28 aprile 2020
Festa del lavoro	1 maggio 2020
Festa del patrono	14 maggio 2020
Festa della Repubblica	2 giugno 2020
Vacanza "aggiuntive"	27 aprile 2020

Orario settimanale Scuola Primaria

Le lezioni si svolgono con il seguente orario:

da lunedì a venerdì
dalle 8.30 - alle 15.45

con pausa ricreazione e mensa
10.20-10.40
12.30-13.45

Orario settimanale Scuola Secondaria 1° grado

Le lezioni si svolgono con il seguente orario:

da lunedì a venerdì
dalle 8.30 - alle 15.45

con pausa ricreazione e mensa
11.20-11.30
13.20-14.10

ALLEGATO

I Progetti d'Istituto

- * Progetto Accoglienza
- * Progetto Educazione Ambientale
- * Progetto "La mia lingua, le altre lingue per abbracciare il mondo"
- * Progetto "Vivo la mia storia"
- * Progetto Educazione alimentare e salute
- * Progetto Orientamento
- * Progetto per una didattica innovativa

PROGETTO ACCOGLIENZA

BISOGNI

Il Progetto Accoglienza è un insieme di strategie che vengono messe in atto al fine di consentire agli alunni un inserimento scolastico sereno; esso si svolge in momenti diversi, prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante i primi giorni di scuola.

OBIETTIVI

Il Progetto Accoglienza si pone l'obiettivo di mettere ogni alunno nelle condizioni ottimali per vivere l'esperienza della novità e del cambiamento e iniziare il lavoro scolastico in modo positivo.

A tal fine si propone di

- far conoscere agli alunni

- la scuola e le sue strutture
- i nuovi docenti
- i nuovi compagni;

- **conoscere i nuovi alunni** per poterli aiutare con competenza nell'inserimento scolastico.

TEMPI E MODALITA'

Il Progetto Accoglienza prevede alcuni momenti:

- ⇒ Durante l'anno scolastico i bambini della scuola dell'infanzia si relazionano con i bambini della scuola primaria. All'inizio del mese di giugno si attua un primo momento di accoglienza con i nuovi alunni della classe prima scuola primaria dell'anno successivo.
- ⇒ Le insegnanti cominciano ad organizzare l'ingresso dei nuovi alunni
- ⇒ Le insegnanti della scuola primaria organizzano l'accoglienza degli alunni della scuola primaria con particolare attenzione alla classe prima.
- ⇒ Le insegnanti si incontrano con le insegnanti della scuola dell'infanzia per conoscere le caratteristiche relazionali e di apprendimento di ciascun bambino.
- ⇒ Le insegnanti incontrano i genitori e comunicano loro l'organizzazione dei primi giorni di scuola
- ⇒ Le insegnanti e gli alunni delle altre classi intrattengono con giochi, canti e messaggi i nuovi alunni e li accompagnano nelle aule.
Inoltre nel primo periodo scolastico le insegnanti incontrano i genitori degli alunni della classe prima primaria

Progetto EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli alunni vivono l'esperienza di approfondimento conoscitivo teorico e pratico dell'ambiente del Sud Ovest sardo, in particolare rispetto alla realtà del mare e del suo litorale, attraverso il percorso didattico-educativo annuale e alcune uscite sul territorio per scoprire, conoscere e apprezzare le caratteristiche della natura e dell'ambiente antropico.

Progetto LA MIA LINGUA, LE ALTRE LINGUE PER ABBRACCIARE IL MONDO

Gli alunni vivono percorsi di bilinguismo dalla Scuola Primaria (italiano-inglese), di approfondimento della lingua italiana e di conoscenza della lingua e patrimonio letterario sardo; nel percorso della Scuola Secondaria apprendono anche la lingua spagnola, approfondiscono la lingua inglese con un docente di madrelingua e vivono anche un laboratorio specialistico di lingua latina per conoscere e valorizzare le origini della nostra lingua.

Progetto VIVO LA MIA STORIA

Questo progetto si propone di approfondire la conoscenza del territorio e la realtà complessiva della Sardegna.

In particolare ci si soffermerà anche sulla realtà ambientale.

Vengono coinvolte tutte le classi, con livelli diversi di approfondimento.

Il percorso prevede anche uscite didattiche in alcuni luoghi del territorio del Sud Ovest Sardo.

Le visite guidate saranno precedute e seguite da lezioni frontali, in cui, oltre alla comunicazione verbale, si utilizzano materiale fotografico, video, documenti scritti e testimonianze scritte e orali per avviare gli alunni ad un vero e proprio laboratorio di ricerca storica e di maturazione di una autentica coscienza civica.

Il progetto attua anche quanto richiesto dai percorsi propri della disciplina "Costituzione e Cittadinanza" e/o Educazione Civica.

Questo progetto coinvolge gli alunni delle classi 3^a, 4^a, 5^a della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria e si propone come "sfondo" comune attraverso cui realizzare anche la continuità didattico-educativa e la trasversalità interdisciplinare.

Gli strumenti sono: lezioni frontali, filmati, visite guidate, laboratori operativi.

Progetto per una didattica innovativa

Questo progetto si propone di accompagnare gli alunni delle classi della scuola primaria nell'approccio a strumenti e metodologie di didattica innovativa nella creazione di comunità collaborative con coding, 3 D, storytelling in alcuni mesi durante l'anno in collaborazione con la Fondazione di Sardegna.

Progetto ORIENTIAMOCI INSIEME

Si vivono percorsi di conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie superiori della città e attività laboratoriali finalizzate a potenziare le conoscenze e le competenze necessarie al passaggio al livello scolastico superiore.

Il progetto Orientamento si pone in continuità con l'attenzione educativa globale della scuola, che accompagna l'alunno nel suo sviluppo e nella sua crescita dai 3 ai 14 anni, affinché si orienti positivamente nella vita.

PATTO FORMATIVO

L'accordo formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata che si stabilisce tra Istituto, docenti, famiglie e alunni in relazione al percorso formativo che si vuole intraprendere per l'alunno, vero protagonista del processo educativo.

Con esso tutte le componenti della scuola si impegnano a seguire un cammino comune e a lavorare insieme, in un rapporto di collaborazione e chiarezza, nel rispetto dei ruoli e delle competenze proprie di ciascuno.